

REGOLAMENTO DEL **COMITATO DI COORDINAMENTO** DELLE ORGANIZZAZIONI DI **VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE** DELLA PROVINCIA DI **MONZA E DELLA BRIANZA**

Art. 1 - Istituzione del Comitato di Coordinamento del Volontariato di Protezione Civile della Provincia di Monza e Brianza

1. È istituito, quale organismo istituzionale, il Comitato di Coordinamento del Volontariato di Protezione Civile della Provincia di Monza e Brianza, di seguito indicato con la sigla CCV-MB, ai sensi dell'art. 1 punto 1 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche ed integrazioni, della Legge 11 agosto 1991, n. 266 e successive modifiche ed integrazioni, e Regolamento Regionale vigente.
2. Il Comitato di Coordinamento del Volontariato di Protezione Civile della Provincia di Monza e della Brianza è composto dalle sole Organizzazioni (Gruppi Comunali, Intercomunali ed Associazioni) di Volontariato di Protezione Civile, operanti nel territorio della Provincia di Monza e Brianza e iscritte alla sezione provinciale di Monza e Brianza dell'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile.
3. Il CCV-MB adotta come proprio emblema il simbolo indicato dall'Unione Europea della Protezione Civile come da D.G.R. 3 Luglio 1998 n. 37187/98 formato da un triangolo blu in campo arancione e riportante la dicitura a tondo "Protezione Civile - Provincia Monza Brianza" in bianco su fondo blu, sormontato dallo stemma provinciale in vigore approvato dal Consiglio Provinciale alla base del triangolo, secondo la bozza grafica allegata.

Art. 2 Funzioni del Comitato di Coordinamento

Il CCV-MB, nel rispetto della vigente normativa, rappresenta e gestisce gli interessi diffusi a tutela del Volontariato di Protezione Civile.

Il CCV-MB:

- a) Valorizza e qualifica l'attività del Volontariato;
- b) incrementa i rapporti di collaborazione fra le componenti del volontariato e fra queste e gli Enti territoriali;
- c) promuove e sostiene la costituzione e lo sviluppo dell'associazionismo con finalità di Protezione Civile anche collaborando con realtà extraterritoriali ed extraregionali;
- d) propone alla Provincia di Monza e Brianza o agli enti competenti corsi di formazione e di aggiornamento per il Volontariato;
- e) acquisisce e valuta le indicazioni e le proposte, di particolare rilevanza, formulate dalle Organizzazioni di Volontariato;
- f) rappresenta le esigenze delle Organizzazioni di Protezione Civile, presso le sedi competenti, in relazione alle finalità di Protezione Civile;
- g) al fine della predisposizione dei piani di Protezione Civile, può concorrere ad evidenziare i principali rischi sul proprio territorio;
- h) assicura la propria collaborazione alle iniziative ed alle attività disposte dall'Amministrazione Provinciale in materia di Protezione Civile coordinando le organizzazioni di volontariato;
- i) Coordina su delega della Provincia di Monza e Brianza le organizzazioni di volontariato nelle operazioni di soccorso e superamento dell'emergenza;
- j) Coordina su delega della Provincia di Monza e Brianza la Colonna Mobile Provinciale e le sue componenti volontaristiche.
- k) promuove la costituzione di una rete di comunicazione tra le Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile operanti sul territorio provinciale con le modalità indicate, per le proprie competenze.
- l) partecipa - ove possibile - alle attività di previsione, prevenzione, soccorso ed al superamento dell'emergenza nel territorio provinciale ed extra provinciale;
- m) fornisce assistenza alle Organizzazioni di volontariato nella gestione delle pratiche relative all'Albo.

Art. 3 Rapporti della Provincia di Monza e Brianza con il CCV-MB

1. Il CCV-MB in accordo con la Provincia, promuove procedure operative d'intervento e di attivazione, definisce metodologie di gestione e di coordinamento fra gli Enti, le Strutture operative, gli Organismi Istituzionali e le Organizzazioni stesse per sviluppare sinergie fra tutte le componenti del sistema di Protezione civile;
2. La Provincia di Monza e Brianza assegna al CCV-MB l'utilizzo di una sede, con appropriate dotazioni di ufficio, per l'espletamento delle attività di gestione del CCV-MB e ne assicura la funzionalità e l'operatività.
3. La Provincia di Monza e Brianza assicura, in accordo con il CCV-MB, la formazione di base e specialistica dei volontari iscritti alle Organizzazioni che compongono il CCV-MB e stabilisce le modalità e le verifiche per il mantenimento dello status di operatività delle Organizzazioni, fondamentale requisito per poter essere impegnate nelle attività previste dalla normativa vigente.
4. La Provincia di Monza e Brianza assicura ai componenti dell'Esecutivo del CCV-MB un'adeguata preparazione tecnico-professionale, facendosi promotore presso gli Enti competenti di corsi specifici per la formazione dei quadri del volontariato, finalizzati al conseguimento degli obiettivi di cui al precedente articolo 2.
5. La Provincia di Monza e Brianza, mette a disposizione dei componenti dell'Esecutivo del CCV-MB spazi, locali, automezzi ed attrezzature, previa autorizzazione del Direttore del settore della Provincia di Monza e Brianza, autorizzando i volontari¹ alla guida degli automezzi.
6. La Provincia di Monza e Brianza assicura la copertura finanziaria per esercitazioni e corsi di formazione programmati, organizzati e preventivamente concordati con il Direttore della Protezione Civile.

Art. 4 Composizione del CCV-MB e del suo Esecutivo

1. Il CCV-MB è composto dai Delegati Effettivi -di seguito definiti Delegati- nominati dal Legale Rappresentante (Sindaco o Presidente) delle Organizzazioni di Protezione Civile operanti sul territorio provinciale iscritte nella Sezione Provinciale di Monza e Brianza dell'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile, , nel limite di un solo Delegato.
2. Può essere nominato senza diritto di voto, un Delegato Supplente, che parteciperà in caso di impossibilità del Delegato Effettivo alle riunioni indette dall'Esecutivo. Il Delegato Supplente, non può sostituire in ogni caso il Delegato Effettivo con cariche elettive, e quindi facente parte dell'Esecutivo.
3. Le Organizzazioni si impegnano ad operare per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi della Provincia di Monza e Brianza, con spirito di mutua collaborazione, evitando ogni forma di concorrenza ed ogni atto che possa arrecare danno od intralcio alle attività del Comitato stesso.
4. Il CCV-MB elegge al suo interno l'Esecutivo che dura in carica 3 anni. Possono essere candidati alle votazioni per l'elezione dell'Esecutivo ogni delegato titolare dello status di volontario operativo nell'Organizzazione che rappresenta, in ragione della circostanza che l'Esecutivo è l'organo sostanzialmente e prioritariamente di coordinamento operativo gestionale della rete del volontariato e come tale non sovrapponibile al ruolo ed alle funzioni delle Pubbliche Amministrazioni in materia di protezione civile.

¹ Regolamentato da apposita procedura operativa

5. L'Esecutivo è composto da un numero di 7 Delegati delle Organizzazioni che compongono il CCV-MB, sessanta giorni prima delle votazione dell'Esecutivo:

le Organizzazioni possono presentare un candidato che abbia i requisiti di cui all'art. 4 comma 4, saranno eletti i Delegati che hanno ottenuto il maggior numero di voti;

in caso di posto vacante, questo verrà occupato, ove disponibile, dal primo Delegato non eletto.

L'Esecutivo elegge al suo interno:

- il Presidente del CCV-MB;
- il Vice Presidente del CCV-MB;
- il Segretario del CCV-MB.

Il Presidente dell'Esecutivo è anche il Presidente del CCV-MB;

Il Vice Presidente dell'Esecutivo è anche Vice Presidente del CCV-MB;

Il Segretario Segretario dell'esecutivo è anche il del CCV-MB.

La carica di **Presidente** può essere attribuita allo stesso soggetto per un massimo di due mandati consecutivi.

La carica di **Vice Presidente** può essere attribuita allo stesso soggetto per un massimo di due mandati consecutivi.

Quando si riunisce l'Esecutivo, in mancanza del Presidente, le sue funzioni sono attribuite al Vice Presidente o al Segretario.

Il Presidente, facendo riferimento alle linee strategiche ed alle decisioni prese in seno all'Esecutivo:

- ha funzione di Presidente e moderatore nelle assemblee del CCV-MB e dell'Esecutivo;
- convoca le assemblee ordinarie e straordinarie del CCV-MB e dell'Esecutivo;
- rappresenta il CCV-MB in sede istituzionale con potere decisionale;
- organizza l'Esecutivo, assegnando eventuali deleghe ai componenti;
- organizza il CCV-MB, assegnando eventuali incarichi alle Organizzazioni e ai loro volontari in base alle competenze.
- Istituisce in accordo con l'Esecutivo i Gruppi di Lavoro necessari al supporto ed allo sviluppo dell'attività di cui all'art. 2 del presente regolamento.
- In caso di parità di voti, il voto del Presidente ha doppia valenza.

Il Vice Presidente:

Sostituisce il Presidente quando necessario;

Supporta il Presidente nelle sue attività;

Il **Segretario** ha l'incarico di redigere il verbale nelle riunioni dell'Esecutivo e nelle Assemblee del CCV-MB, svolge le ordinarie funzioni di segreteria e di coordinamento funzionale della stessa, ed ha accesso in sola lettura al data base del Volontariato, previa fornitura da parte della Provincia di appositi user e password, in funzione dello svolgimento delle attività indicate all'Art. 2 del presente regolamento, avvalendosi anche di personale volontario competente e proveniente dall'espressione delle OOVV;

Art. 5 Funzionamento del CCV-MB

1. Il CCV-MB, convocato dal Presidente, si riunisce in assemblea di norma due volte l'anno.
2. Su richiesta dell'Esecutivo o di almeno un terzo dei Delegati delle Organizzazioni, il Presidente ha l'obbligo di convocare l'assemblea straordinaria, entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta, con all'Ordine del Giorno gli argomenti proposti dai richiedenti. In caso di mancato riscontro i 2/3 dei delegati possono procedere all'auto convocazione dell'Assemblea.

3. Ogni tipo di assemblea è convocata mediante lettera, fax o e-mail, inviati con dieci giorni di anticipo e recante le indicazioni dell'O.d.G., l'ora ed il luogo di svolgimento e i riferimenti per l'eventuale seconda convocazione.
4. In apertura dell'assemblea ordinaria, i Delegati possono richiedere al Presidente di inserire in coda all'ordine del giorno altri argomenti di discussione non oggetto di votazione.
5. E' valida l'Assemblea in sede di 1^a convocazione qualora siano presenti la maggioranza assoluta degli aventi diritto, e, in 2^a convocazione a prescindere dal numero dei presenti. Le votazioni sono ritenute valide se assunte a maggioranza assoluta dei votanti.
6. Ogni Delegato rappresenta all'interno dell'assemblea del CCV-MB, la sua Organizzazione, non sono ammesse deleghe.

Art. 6 Modalità di elezione dell'Esecutivo del CCV-MB

1. I Delegati candidati per l'elezione dell'Esecutivo, dovranno far pervenire alla Segreteria del CCV-MB la candidatura con i requisiti di cui all'articolo 4 comma 1 su apposita scheda approvata dall'Esecutivo gg 30 prima delle votazioni via fax e/o e-mail. La lista dei Delegati candidati sarà pubblicata sul sito internet ufficiale della Protezione Civile della Provincia di Monza e Brianza per almeno gg 10 prima dell'Assemblea indetta per l'elezione dell'Esecutivo.
Viene costituita un'apposita Commissione Elettorale, presieduta dal Direttore della Protezione Civile della Provincia di Monza e Brianza o dal suo Delegato, e composta da tre Delegati Effettivi che non si candidano, avvalendosi, solo per il supporto logistico, della Segreteria uscente.
La commissione elettorale cura e redige il verbale delle votazioni e garantisce il corretto svolgimento delle elezioni. La stessa pubblica appena disponibili i risultati delle votazioni sul sito ufficiale della Provincia di Monza e Brianza.
2. Il voto è segreto e deve essere espresso nominativamente dal Delegato di ciascuna Organizzazione e con un massimo di tre voti di preferenza, scegliendo il nominativo nell'elenco unico dei candidati che verrà formato dieci giorni prima delle elezioni. Saranno eletti i candidati che hanno raggiunto il maggior numero di voti. In caso di parità di preferenze si procederà al ballottaggio.
3. Il componente dell' Esecutivo a cui viene revocata la Delega dalla propria Organizzazione, decade automaticamente da ogni carica nell'Esecutivo e dall'Esecutivo stesso.
4. In caso di perdita dello status di "Delegato Effettivo" dell'Organizzazione di cui è rappresentante, oppure nel caso di dimissioni, o allontanamento di uno dei Delegati dell'Esecutivo, lo stesso è sostituito dal primo dei non eletti.
5. Nel corso del mandato, in caso di sostituzione dei componenti per un numero superiore al cinquanta per cento, l'intero Esecutivo decade e si procederà a nuove elezioni nel più breve tempo possibile.

Art. 7 Funzionamento dell'Esecutivo del CCV-MB

1. L'Esecutivo è convocato dal Presidente e si riunisce con cadenza mensile oppure su richiesta scritta di un terzo dei suoi componenti.
In caso di mancato riscontro, i richiedenti procedono all'autoconvocazione dell'Esecutivo.
2. La convocazione avviene mediante e-mail, almeno cinque giorni prima dell'assemblea e deve indicare: il giorno, l'ora e la sede della riunione, riportare l'ordine del giorno (O.d.G.) ed eventualmente la documentazione necessaria per una corretta valutazione di quanto viene discusso.
La convocazione è indirizzata via Email personalmente a ciascun componente dell'Esecutivo.
La convocazione con carattere di urgenza avverrà per vie brevi.

3. Per la validità delle riunioni è necessaria, la presenza di almeno la metà più uno dei componenti. In caso di assenza del Presidente o del Vice Presidente, le sue funzioni sono attribuite al Segretario. Prima di ogni votazione deve essere accertato il numero legale per la validità della stessa. Ogni allontanamento da parte dei Delegati deve essere verbalizzato.
4. La trascrizione del verbale viene redatta dalla Segreteria entro quindici giorni dalla riunione. Il verbale va ratificato nella riunione successiva, controfirmato dal Presidente dell'Esecutivo, viene archiviato e resta a disposizione dei Delegati Permanenti o dei Legali Rappresentanti delle Organizzazioni presso la Segreteria. Una copia verrà inoltrata alla Direzione Protezione Civile della Provincia di Monza e Brianza.
5. Le decisioni dell'Esecutivo sono deliberate a maggioranza semplice, con voto palese.
6. Non sono ammesse deleghe tra i componenti dell'Esecutivo per le riunioni dello stesso.
7. Le assenze alle riunioni dell'Esecutivo sono oggetto di valutazione collegiale dello stesso e gestite come previsto al punto successivo.
8. Le azioni ed i comportamenti dei componenti dell'Esecutivo ritenuti censurabili da parte degli altri componenti, accertatene fatti e circostanze, vengono segnalati al Presidente del CCV-MB e possono portare alla decadenza dall'incarico.
9. Le azioni ed i comportamenti delle Organizzazioni così come dei componenti delle Organizzazioni stesse, ritenuti censurabili da parte del CCV-MB e dal suo Esecutivo, accertatene fatti e circostanze, vengono segnalati al Presidente del CCV-MB il quale provvederà a segnalarle al Direttore della Protezione Civile della Provincia di Monza e Brianza per gli opportuni provvedimenti sanzionatori di sua competenza che possono portare alla sospensione del contributo provinciale, alla sospensione dell'operatività o alla cancellazione dall'albo provinciale.
10. Si costituirà in seno al CCV-MB, un Collegio dei Probiviri, che sarà composto da tre componenti, due delegati nominati dall'Esecutivo con idonea competenza non facenti parte dell'Esecutivo e da un funzionario provinciale nominato dal Direttore della Protezione Civile, che rimangono in carica per tutta la durata dell'Esecutivo, avranno la funzione di dirimere controversie e proporre eventuali sanzioni.
11. Quanto approvato dall'Esecutivo deve essere integralmente e diligentemente attuato da tutti i componenti dello stesso. Scelte individuali di dinieghi, attuazioni parziali ed elusioni comportano la richiesta al Presidente CCV-MB della revoca immediata della nomina a componente dell'Esecutivo, previa votazione a maggioranza del provvedimento stesso.
12. Esigenze di temporanea indisponibilità a partecipare alle attività dell'Esecutivo devono essere preventivamente portate a conoscenza della Presidenza e dell'Esecutivo stesso.

Art. 8 Norma finale

Il presente Regolamento può essere modificato od integrato dal Consiglio Provinciale. Potranno essere proposte al Consiglio Provinciale richieste di modifica da parte del Settore Protezione Civile della Provincia di Monza e Brianza. Questo Regolamento deve essere in linea con le vigenti Leggi.

Bozza grafica emblema



Lo stemma araldico che sostituirà il logotipo provvisorio della Provincia, sarà quello definito in fase di approvazione dello statuto provinciale e autorizzato dalla Giunta Provinciale di Monza e Brianza